

Silvia Pernarella si racconta, da Albano al Piccolo Teatro di Milanoaa



Silvia Pernarella attrice di Albano Laziale

La scommessa un po' folle che ha ispirato l'avventura editoriale di Meta Magazine è stata quella di raccontare un territorio, possibilmente attraverso i volti e le storie di una generazione che difficilmente ha trovato spazio nelle nostrane cronache quotidiane ma che, con i loro talenti possono rappresentare un punto di eccellenza e positività per tutti i Castelli Romani. Quanti ragazzi e ragazze nelle nostre scuole, nei nostri licei, coltivano in silenzio e con sacrificio interessi e sentimenti? Ecco, Silvia Pernarella, attrice trentenne, nata e vissuta ad Albano Laziale per i suoi primi vent'anni, può essere un paradigma di quei tanti che scommettono, vincendo, sulla propria passione.

Ci puoi raccontare brevemente il tuo percorso professionale fino ad oggi?

“Dopo studi di recitazione, danza e canto nel 2005 entro nella Scuola del Piccolo Teatro di Milano, mi diplomai nel 2008 e lavorai nella compagnia dello stesso per due anni. Sono diretta da Luca Ronconi in “Sogno di una notte di mezza estate” nel ruolo di Ermia e nel “Mercante di Venezia” in quello di Jessica, da Carmelo Rifici in “Dettagli” di Lars Noren”, da Serena Sinigaglia ne “La Cimice” di Majakowskij con Paolo Rossi. Con lo spettacolo “Darwin tra le nuvole” regia di Stefano

